

*Opusc. PA- I- 1168-*

LUIGI VALMAGGI

# ERMANNÒ FERRERO

*Estratto dall'ANNUARIO DELLA R. UNIVERSITÀ DI TORINO*  
Anno 1906-907



TORINO

STAMPERIA REALE G. B. PARAVIA E COMP.

1907

---

## ERMANNÒ FERRERO

---

La sera del 15 ottobre scorso, una scialba sera d'autunno, le ultime edizioni dei giornali diffondevano inattesa, fulminea la notizia di un nuovo dolorosissimo lutto della nostra Università. Il giorno innanzi, nella sua villa di Castagnole Piemonte, era morto il professore ERMANNÒ FERRERO, nel pieno vigor degli anni e delle forze, quando gli studi e la scienza ancor tanto attendevano dall'opera sua indefessa ed eletta. Il FERRERO infatti aveva appena varcato i cinquant'anni: età tuttavia salda per la maggior parte; saldissima per lui, che aveva tempra invidiabilmente robusta, e agilità ognor giovanile di energie e di mente.

A Torino, dove nacque il 27 agosto del 1855, da Nestore, direttore degli Archivi al Ministero della Guerra, e da Sofia Vassalli, compié il FERRERO l'intero corso degli studi, sino alla laurea in giurisprudenza, che conseguì il 2 aprile 1876. Ma non esercitò l'avvocatura, pago di aver tratto dalle discipline legali quel saldo fondamento di coltura giuridica, che, quando non ne facciano espressa professione, è pregio rarissimo anche in uomini di sommo sapere. Largo di censo, preferì dedicarsi interamente a quegli studi, per i quali aveva già fatto prova d'eccellente preparazione con la sua stessa tesi di laurea *Dei libertini* <sup>(1)</sup>; talché nel volgere di poco più di un anno poteva licenziare alle stampe il poderoso volume su

---

(1) Dissertazione dichiarata meritevole della stampa dalla commissione esaminatrice. Per le notazioni bibliografiche intorno a questo e altri scritti del FERRERO che saranno ricordati appresso, si veda l'elenco delle pubblicazioni che fa seguito alla presente notizia.

*L'ordinamento delle armate romane*, che gli acquistava pronta e meritata rinomanza nel campo di quella scienza, che fu poi effettivamente uno dei suoi maggiori titoli di gloria. Non il solo però, né forse il più ambito. Perché accanto agli archeologici coltivò il FERRERO, con pari dottrina e perizia, anche gli studi storici, ai quali s'era venuto addestrandolo durante gli anni universitari, seguendo zelantemente le lezioni di Ercole Ricotti, la cui scuola egli ricordava sempre con animo grato e devota reverenza di discepolo. Dell'attività sua in quest'altro ramo di studi non tardò a dar saggi cospicui, quali ad esempio i volumi delle *Relazioni diplomatiche della monarchia di Savoia dalla prima alla seconda restaurazione*, pubblicate in collaborazione con Pietro Vayra e Antonio Manno; gli studi sui *Primi tempi del regno di Berengario I*; la memoria su *La rivoluzione inglese del 1688 e l'inviato di Savoia a Londra*, e altri numerosi scritti di minor mole, per tacer di quel *Corso di storia per le scuole secondarie*, che per disegno, per ordine, per sapiente lumeggiamento dei particolari, per rara chiarezza ed elegante snellezza di dettato, è forse il compendio più eccellente che in materia possenga la nostra letteratura scolastica. E la fortuna dell'opera fu pari al merito; di che fanno fede le numerose e quasi continue ristampe dei vari volumi che la compongono, che il FERRERO, come soleva sempre con le cose sue, veniva diligentemente rivedendo e ritoccando di volta in volta, per tenere la trattazione in corrente col progredir degli studi anche nei minimi particolari. Né la sua versatile operosità si contenne entro i confini pure spaziosi dell'archeologia e della storia, ma, specie nei primi anni, saggiò altresì e fruttuosamente il terreno della critica letteraria, come attestano gli scritti sul Marino, su Caterina da Siena, su Vittoria Colonna.

Frattanto fin dal novembre del 1878 aveva il FERRERO ottenuto l'aggregazione alla Facoltà di Lettere e Filosofia

dell'Ateneo torinese, e poco dopo, essendo il senatore Ricotti passato, a sua richiesta, nel novero dei professori emeriti, fu dalla Facoltà stessa designato a sostituirlo nell'insegnamento della Storia moderna, che egli tenne per tutto l'anno accademico 1880-81, con plauso dei numerosi uditori, i quali ne ammiravano l'erudizione e la parola sempre vibrata e scultoria, ma ad un tempo sobria, corretta e felicemente perspicua. Negli anni seguenti supplì pure spesso nell'insegnamento dell'Archeologia il senatore Ariodante Fabretti, al quale l'età inoltrata e la malferma salute consigliavano non radi riposi, sinché venuto a morte il Fabretti nel settembre del 1894, il FERRERO gli succedeva nella cattedra, su proposta della Facoltà, dapprima come incaricato (D. M. 6 novembre 1894), e poco appresso come professore straordinario (D. M. 30 novembre 1895). Con decreto Reale del 1° febbraio 1903 era promosso ordinario in soprannumero nella stessa materia.

Ma le cure dell'insegnamento non rallentarono punto l'attività scientifica del FERRERO. Con lena assidua egli continuò ad occuparsi dei suoi studi, dando a luce nuove pubblicazioni di molta importanza, tra le quali basterà ricordare i supplementi alla monografia sulle armate romane (*Iscrizioni e ricerche nuove intorno all'ordinamento delle armate dell'impero romano e Nuove iscrizioni ed osservazioni intorno all'ordinamento delle armate dell'impero romano* con indici generali), la memoria su *Le monete galliche del medagliere dell'ospizio del Gran San Bernardo* (in collaborazione con F. von Duhn), la descrizione dei *Sepolcreti d'Ornavasso*, opera postuma dell'archeologo ossolano Enrico Bianchetti, da lui interamente riveduta e in gran parte condotta a termine; lo splendido volume su *L'arc d'Auguste à Suse*, col quale il celebre monumento segusino ebbe finalmente un'illustrazione esauriente e definitiva, senza dire di numerosissime note inserite in periodici ed atti accademici, senza dire delle periodiche

relazioni e notizie sugli scavi della regione piemontese, degli articoli compilati per il *Dizionario epigrafico di antichità romane* di Ettore De Ruggiero, delle recensioni con cui collaborò assiduamente alle più riputate riviste scientifiche italiane e straniere.

Così alternava il FERRERO i doveri di ufficio con gli studi prediletti, senz'altro diverso pensiero che la famiglia, senz'altro svago che le sue collezioni, specialmente d'armi, che veniva raccogliendo con fine intelletto d'arte e illuminato accorgimento di dotto. Poiché egli aveva profonda conoscenza della storia dell'arte militare, che insegnava da molti anni all'Accademia Militare di Torino, prima come professore aggiunto (R. D. 12 ottobre 1883), e poi col grado di professore titolare di terza (R. D. 14 luglio 1887) e successivamente di seconda classe (R. D. 17 novembre 1889). Dell'autorità sua in così fatta materia darà bella prova l'opera su *Le campagne di guerra in Piemonte (1703-1708) e l'assedio di Torino (1706)*, che sarà pubblicata per cura della R. Deputazione di storia patria per le antiche province e la Lombardia. A quest'opera, deliberata per l'occasione del secondo centenario dell'assedio e della battaglia di Torino, l'autore attendeva da parecchio tempo indefessamente e in ultimo quasi febbrilmente, ma sempre con la consueta perizia e dottrina, di cui poterono ammirare uno splendido saggio i convenuti alla solenne commemorazione promossa nel maggio scorso dalla R. Deputazione, quando per l'improvvisa assenza di Paolo Boselli<sup>(1)</sup>, che doveva tenere il discorso commemorativo, ma fu impedito d'intervenire da urgenti affari di Stato, il FERRERO accettò di sostituirlo nel malagevole compito. Era impresa da sgomentare anche chi avesse, come egli aveva, eloquenza pronta e padronanza piena e sicura dell'argomento. Ma

(1) Allora Ministro dell'Istruzione.

la sua improvvisazione, detta con la solita facondia, precisione e chiarezza, fu tale che affascinò veramente l'eletto e non facile uditorio. Il perché riesce tanto più doloroso che l'opera preziosa sia stata pur troppo troncata dalla morte repentina. Dei quattro volumi in cui la pubblicazione doveva esser divisa uno solo è presso che finito di stampare, il secondo è quasi pronto per la stampa, ma degli altri due non restano che materiali e appunti di prima mano. Se non che ci conforta la ferma fiducia che anche questa parte possa non andar del tutto perduta per la scienza. Più difficile sarà forse provvedere ad altri lavori rimasti incompiuti, tra cui lo schedario dei monumenti romani e barbarici della regione subalpina, al quale il FERRERO attendeva da molto tempo. E sarebbe stato contributo di capitale importanza per l'illustrazione delle antichità piemontesi, che egli si adoprò costantemente a promuovere con ogni zelo.

L'alto sapere e l'autorevole fama non mancarono di procacciare al FERRERO ragguardevoli onori. Giovanissimo ancora (contava appena ventitre anni) era stato eletto Socio nazionale residente della R. Accademia delle Scienze di Torino (R. D. 5 giugno 1878), dove dalla fiducia dei colleghi fu poi chiamato agli uffici di segretario e ultimamente di direttore di classe. Coprì pure le cariche di segretario e di presidente della Società di Archeologia e Belle Arti per la provincia di Torino, alla quale diede efficacissimo impulso, specie dopo la grave crisi che minacciò di travolgerla, quando le venne tolto ogni sussidio pubblico. Fu membro effettivo della R. Deputazione di storia patria per le antiche province e la Lombardia, socio corrispondente straniero onorario della Società nazionale degli Antiquari di Francia, socio corrispondente della R. Deputazione di storia patria di Romagna e dell'I. Istituto archeologico germanico, membro onorario di molte Accademie private, membro della Giunta di Belle Arti e della Giunta superiore

per la Storia e Archeologia. Dal gennaio del 1893 era altresì R. Ispettore per gli scavi e le scoperte di antichità nel circondario di Torino.

Degli uomini veramente insigni ebbe tutte le virtù e nessuno dei difetti che talora le adombrano. Accoppiando alla vasta coltura parola facile e nitida, riuscì sulla cattedra maestro eccellente; ma l'affabilità dei modi gli acquistava parimenti la simpatia e la stima dei discepoli, che nutrivano per lui sincero affetto. Di animo aperto, franco, gioviale, aveva amici numerosi e devoti; ma egli era a sua volta amico sicuro a qualsiasi prova, come chi scrive sa e rammenta, per esperienza propria, con sentimento d'indelebile riconoscenza. Dei servigi, anche minimi, serbava ricordo perennemente grato. Gentiluomo di stampa anticamente austera, era geloso della sua dignità; ma a questa nobile fierezza informava la sua condotta inalterabilmente, che non è pregio di tutti, così con gli umili come coi potenti. Equanime di spirito, era pronto a compatire gli altrui mancamenti, e si mostrava tollerantissimo di ogni opinione onestamente professata, insofferente soltanto di qualsiasi ingiuria venisse fatta a quelle, che furono le norme supreme dell'intera sua vita, come di tutti i generosi: la verità e la giustizia (1).

(1) Questa notizia è anche pubblicata nella *Rivista di filologia e d'istruzione classica*, ann. XXXV, fasc. 1°.

## PUBBLICAZIONI DI ERMANNO FERRERO

- Dei libertini. Dissertazione presentata per la laurea in Giurisprudenza nella R. Università di Torino e dalla Commissione esaminatrice dichiarata meritevole della stampa (2 agosto 1876), Torino, Bona, 1877.
- L'ordinamento delle armate romane, Torino, Bocca, 1878.
- Tre statuette di bronzo del Museo di Torino (*Atti della Società di Archeologia e Belle Arti per la provincia di Torino*, vol. II).
- Sonetti inediti di Giovanni Battista Marino (*Curiosità e Ricerche di storia subalpina*, vol. VI).
- La rivoluzione inglese del 1688 e l'invio di Savoia a Londra (*Memorie della R. Accademia delle Scienze*, s<sup>e</sup> II, vol. XXXII).
- Di un codice delle lettere di Santa Caterina da Siena (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XV).
- Carlo Boncompagni. Parole dette nella scuola di Storia moderna dell'Università di Torino il 18 dicembre 1880, Torino, Bona, 1880.
- Sulla provenienza di un quadro del Van Dyck conservato nella pinacoteca torinese (*Curiosità e ricerche di storia subalpina*, punt. XVI).
- Sul primo volume delle lettere di Caterina de' Medici, pubblicato dal conte Ettore De la Ferrière (*Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino*, vol. XVI).
- Il protestantismo in Ispagna (*Rassegna settimanale*, vol. VII).
- Tombe romane scoperte a Torino (*Atti della Società di Archeologia e Belle Arti*, vol. III).
- Lettres de Henriette-Marie de France reine d'Angleterre à sa sœur Christine duchesse de Savoie, Turin, Bona, 1881 (estr. dalla *Miscellanea di Storia italiana*).
- Sulle iscrizioni classiche dell'Africa (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XVII).
- Giovanni Gaspare Bluntschli. Breve commemorazione (*Ib.*).
- Breve introduzione ad una narrazione dei primi tempi del regno di Berengario I (*Ib.*).
- L'Apologia di Maria Mancini (*Rassegna settimanale*, vol. VIII).
- Una nuova storia di Filippo II (*Archivio storico italiano*, s<sup>e</sup> IV, vol. VIII).
- Inscriptions de l'Afrique relatives à la flotte (*Bulletin épigraphique de la Gaule*, ann. II).
- Corso di storia antica e moderna scritto per le scuole secondarie.
- Vol. I. Storia orientale, storia greca, Torino, Ermanno Loescher, 1882. 10<sup>a</sup> edizione, 1904.
- — Vol. II. Storia romana dalle origini alla caduta della repubblica, id. id. 9<sup>a</sup> edizione, 1906.
- — Vol. III. Storia dell'impero romano, id. id. 8<sup>a</sup> edizione, 1906.

- ALFREDO REUMONT, Vittoria Colonna. Vita, fede e poesia nel secolo XVI (tradotto dal tedesco in collaborazione con GIUSEPPE MÜLLER), Torino, Ermanno Loescher, 1883.
- Intorno a due opere di Antonio De Serpa Pimentel (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XVIII).
- Intorno ad un nuovo diploma militare romano (*Ib.*).
- Intorno a due nuove pubblicazioni periodiche sulle antichità africane (*Ib.*).
- Sepolture romane scoperte a Torino (*Atti della Società d'Archeologia e Belle Arti*, vol. III).
- Una nuova storia di Filippo II (*Archivio storico italiano*, s<sup>e</sup> IV, vol. XI).
- Inscription de Bijga (*Bulletin trimestriel des Antiquités africaines*, anno II).
- Corso di storia scritto per le scuole secondarie. Vol. IV. Storia del Medio Evo, Torino, Ermanno Loescher, 1884.  
7<sup>a</sup> edizione, 1906.
- Storia dell'impero romano nei due ultimi secoli. Introduzione alla storia del Medio Evo, per la seconda classe liceale, giusta i programmi scolastici, Torino, Ermanno Loescher, 1885.
- Iscrizioni e ricerche nuove intorno all'ordinamento delle armate dell'impero romano (*Memorie della R. Accademia delle Scienze*, s<sup>e</sup> II, vol. XXXVI).
- Alcune lettere inedite di Vittoria Colonna marchesa di Pescara (pubblicate in collaborazione con GIUSEPPE MÜLLER) (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XIX).
- Una nuova collezione di documenti diplomatici (*Ib.*).
- La marine militaire de l'Afrique romaine (*Bulletin trimestriel des Antiquités africaines*, anno III).
- Monnaies de l'Afrique du Musée de Turin (*Ib.*).
- Iscrizioni romane di Piobesi Torinese (*Atti della Società d'Archeologia e Belle Arti*, vol. IV).
- Relazione premessa all'opuscolo *Solenne inaugurazione del monumento al conte Carlo Boncompagni nella R. Università di Torino*, Torino, Candeletti, 1885.
- Corso di storia scritto per le scuole secondarie. Vol. V. Storia moderna, Torino, Ermanno Loescher, 1886.  
Vol. V. Storia moderna, parte prima, 3<sup>a</sup> ed., 1891; 8<sup>a</sup> ed., 1906.  
Vol. VI. Storia moderna, parte seconda, 3<sup>a</sup> ed., 1891; 7<sup>a</sup> ed., 1907.
- Breve storia d'Italia dal principio del Medio Evo ai tempi nostri, Torino, Ermanno Loescher, 1886.  
8<sup>a</sup> edizione, 1903.
- Sui nuovi studi di P. Willems intorno al Senato della repubblica romana (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XX).
- Inscription de Vulcaci Rufinus (*Bulletin trimestriel des Antiquités africaines*, anno IV).

- Relazioni diplomatiche della monarchia di Savoia dalla prima alla seconda restaurazione (1559-1814). Francia, Periodo III, vol. I (1713-1715), Torino, Bocca, 1886 (in collaborazione con ANTONIO MANNO e PIETRO VAYRA).  
Biblioteca storica italiana pubblicata per cura della R. Deputazione di storia patria, vol. IV.
- Nozioni di storia d'Italia compendiate per le scuole tecniche. Parte I. Dalle origini alla conquista franca, Torino, Ermanno Loescher, 1886.  
7<sup>a</sup> edizione, 1906.
- Nozioni generali di diritto (stampato per cura ed uso dell'Accademia militare), Torino, Candeletti, 1886.  
4<sup>a</sup> edizione, Cassone, 1902.
- Luigi Prospero Gachard. Commemorazione (*Memorie della R. Accademia delle Scienze*, s<sup>e</sup> II, vol. XXXVIII).
- Leone Renier. Breve commemorazione (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXI).
- Pubblicazioni francesi di documenti diplomatici (*Ib.*).
- Iscrizioni classiarie di Cagliari (*Ib.*).
- Parole inaugurandosi un ricordo monumentale a Ercole Ricotti nella R. Accademia delle Scienze (*Atti del III Congresso storico italiano*, 1886).
- Nicomede Bianchi (*Archivio storico italiano*, s<sup>e</sup> IV, vol. XVII).
- Inscription relative à un *pausarius* de la flotte de Misène (*Bulletin épigraphique*, anno V).
- Leone Renier (*Annuario biografico universale*, anno II).
- Ricordi storici sull'Accademia militare (*Annuario dell'Accademia Militare per l'anno scolastico 1885-1886*).
- Alessandro Dorna (*L'Italia militare*, 10 settembre 1886).
- Relazioni diplomatiche della monarchia di Savoia dalla prima alla seconda restaurazione (1559-1814). Francia, Periodo III, vol. II (1715-1717), Torino, Bocca, 1888 (in collaborazione con ANTONIO MANNO e PIETRO VAYRA).
- Della vita e degli scritti di Ercole Ricotti (*Memorie della R. Accademia delle Scienze*, s<sup>e</sup> II, vol. XXXVIII).
- Nozioni di storia d'Italia compendiate per le scuole tecniche. Parte seconda. Dalla conquista franca alla pace di Cateau-Cambrésis, Torino, Ermanno Loescher, 1887.  
5<sup>a</sup> edizione, 1904.
- Parte terza. Dalla pace di Cateau-Cambrésis ai tempi nostri, id. id.  
5<sup>a</sup> edizione, 1904.
- La patria dell'imperatore Pertinace (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXII).
- Iscrizione scoperta al passo del Furlo (*Ib.*).
- Luigi Prospero Gachard (*Annuario biografico universale*, anno III).

- Carteggio di Vittoria Colonna marchesa di Pescara raccolto e pubblicato, Torino, Ermanno Loescher, 1888 (in collaborazione con GIUSEPPE MÜLLER).
- 2ª edizione con supplemento raccolto ed annotato da DOMENICO TORDI, 1892.
- La strada comunale da Torino al Monginevro (*Memorie della R. Accademia delle Scienze*, s° II, vol. XXXVIII).
- Di alcune iscrizioni romane della valle di Susa (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXIII).
- Giantomaso Terraneo, Cesare Sacchetti e l'epigrafia di Susa (*Ib.*).
- Un'opera postuma di Ercole Ricotti (*Ib.*).
- Ripostiglio di Fontanetto da Po (*Atti della Società di Archeologia e Belle Arti*, vol. V).
- Biografie e racconti di storia nazionale per le scuole ginnasiali inferiori. Parte prima. Dalle origini di Roma alla caduta dell'impero d'Occidente, Torino, Ermanno Loescher, 1889.
- 7ª edizione, 1905.
- Parte seconda. Dall'anno 476 alla pace di Aquisgrana, id. id.
- 5ª edizione, 1904.
- Parte terza. Dall'anno 1748 alla morte di Vittorio Emanuele II, id. id.
- 5ª edizione, 1905.
- Una nuova tavoletta votiva del Gran San Bernardo (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXIV).
- Frammenti di tavolette votive del Gran San Bernardo (*Ib.*).
- Relazioni diplomatiche della monarchia di Savoia dalla prima alla seconda restaurazione (1559-1814). Francia. Periodo III. Volume III (1717-1719), Torino, Bocca, 1891 (in collaborazione con A. MANNO).
- Iscrizioni storiche vercellesi in aggiunta alla raccolta del P. D. Luigi Bruzza (*Memorie della R. Accademia delle Scienze*, s° II, vol. XLI).
- Guglielmo Giesebrecht (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXV).
- Vincenzo Promis (*Archivio storico italiano*, s° V, vol. V).
- Tombe romane scoperte a Moncalieri e a Trofarello (*Atti della Società di Archeologia e Belle Arti*, vol. V).
- Iscrizioni romane di Caselle (*Ib.*).
- Un gentilizio da levare ed uno da aggiungere all'onomastico latino (*Rivista di filologia e d'istruzione classica*, vol. XIX).
- Le monete galliche del medagliere dell'Ospizio del Gran San Bernardo descritte (*Memorie della R. Accademia delle Scienze*, s° II, vol. XLI, in collaborazione con F. VON DUNS).
- Giorgio Bancroft. Parole commemorative (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXVI).
- Ara votiva scoperta a Demonte (*Ib.*).
- Vincenzo Promis e i suoi studi numismatici (*Miscellanea di storia italiana*, vol. XXIX).
- Relazione sugli scavi al Plan de Jupiter (Gran San Bernardo) (*Notizie degli scavi comunicate alla R. Accademia dei Lincei*, 1890).

- Intorno al libro di Manuel Rodriguez de Berlanga: « El nuevo bronco de Itálica » (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXVII).
- Nuovi uffici nelle armate romane (*Ib.*).
- Seconda relazione degli scavi al Plan de Jupiter (Gran San Bernardo) (*Notizie degli scavi*, 1892).
- Terza relazione degli scavi al Plan de Jupiter (Gran San Bernardo) (*Ib.*).
- Federico Wieseler. Parole commemorative (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXVIII).
- Vincenzo De-Vit. Breve commemorazione (*Ib.*).
- Un nuovo libro d'istruzioni diplomatiche francesi (*Ib.*).
- Intorno ad un ferro di *pilum* scoperto al Gran San Bernardo (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXIX).
- Luigi Amato Champollion Figeac (*Ib.*).
- Quarta relazione degli scavi al Plan de Jupiter (Gran San Bernardo) (*Notizie degli scavi*, 1894).
- Giovanni Battista De Rossi (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXX).
- Di un'iscrizione di Aosta (*Ib.*).
- Un ripostiglio di monete della Repubblica romana scoperto a Romagnano Sesia (*Ib.*, vol. XXXI).
- Giuseppe Fiorelli. Parole commemorative (*Ib.*).
- Ariodante Fabretti (*Annuario della R. Università degli studi di Torino per l'anno accademico 1894-95*).
- I sepolcreti d'Ornavasso scoperti e descritti da ENRICO BIANCHETTI, Torino, Bocca, 1895 (*Atti della Società di Archeologia e Belle Arti*, vol. VI).
- Opera postuma, curata e in parte compiuta dal F.
- Antichità cristiane di Tortona (*Nuovo Bollettino di archeologia cristiana*, anno II).
- Ernesto Curtius. Parole commemorative (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXXII).
- Sul corredo dei sepolcreti di Ornavasso (*Ib.*).
- I titoli di vittoria di Costantino (*Ib.*).
- Iscrizioni di Chignolo Verbanò (*Atti della Società di Archeologia e Belle Arti*, vol. VII).
- I titoli di vittoria dei figli di Costantino (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXXIII).
- I fasti dei prefetti del pretorio di Bartolomeo Borghesi (*Ib.*).
- Mogli e figli di Costantino (*Ib.*).
- Nuove iscrizioni ed osservazioni intorno all'ordinamento delle armate dell'impero romano ed indici generali delle iscrizioni classiarie (*Memorie della R. Accademia delle Scienze*, s° II, vol. XLIX).
- Ancora dei figli di Costantino (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXXIV).
- Iscrizione classiarie scoperta a Roma (*Ib.*).

- Iscrizione romana di Tortona (*Atti della Società di Archeologia e Belle Arti*, vol. VII).
- Iscrizione romana di Orbassano (*Ib.*).
- Armlle di bronzo scoperte a Montalto Dora (*Ib.*).
- Giuseppe Müller (*Jahresbericht über die Fortschritte der classischen Altertumswissenschaft*, 1899, vol. CII).
- Vincenzo De-Vit (*Ib.*).
- L'arc d'Auguste à Suse, Turin, Bocca, 1901.
- Istruzioni agli inviati di Francia presso le corti di Savoia e di Mantova (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXXV).
- Frammento di diploma concernente l'armata di Miseno (*Ib.*).
- Ariodante Fabretti. Notizie sulla vita e sugli scritti (*Memorie della R. Accademia delle Scienze*, s<sup>o</sup> II, vol. LI).
- Domenico Perrero. Notizia biografica e bibliografica (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XXXVII).
- Gaudenzio Claretta. Parole commemorative (*Ib.*, vol. XXXVIII).
- Una nuova iscrizione d'Industria (*Ib.*).
- Spada di bronzo scoperta nella Moriana (*Ib.*).
- Un manoscritto di Eugenio De-Levis e l'onestà epigrafica di lui (*Ib.*, vol. XXXIX).
- Sepulture barbariche scoperte a Mandello Vitta (*Atti della Società di Archeologia e Belle Arti*, vol VII).
- Vasetto romano scoperto a Sillavengo (*Ib.*).
- Croce d'oro barbarica scoperta ad Alice Castello (*Ib.*).
- Di una recente pubblicazione sui bassorilievi dell'arco di Susa (*Ib.*).
- Inscription votive du Grand-Saint-Bernard (*Bulletin de la Société nationale des antiquaires de France*, vol. XXXIX).
- Un'iscrizione di Susa e la famiglia di Cozzio (*Bollettino di filologia classica*, anno XI).
- Iscrizione cristiana inedita di Tortona (*Bollettino della Società per gli studi di storia, d'economia e d'arte nel Tortonese*, vol. II).
- Giovanni Battista Adriani. Parole commemorative (*Atti della R. Accademia delle Scienze*, vol. XL).
- Articoli vari nel *Dizionario epigrafico di antichità romane* di ETTORE DE RUGGIERO.
- Notizie di scoperte di antichità, nelle *Notizie degli scavi comunicate alla R. Accademia dei Lincei*, 1889; 1890; 1892; 1893; 1894; 1895; 1896; 1897; 1898; 1899; 1900; 1901; 1902; 1903; 1904; 1905.
- Recensioni bibliografiche nei periodici: *Rivista di filologia e d'istruzione classica*, anno VII e sgg.; *Archivio storico italiano*, serie 3<sup>a</sup>, vol. VI e sgg.; *Rassegna settimanale*, vol. VII e sgg.; *Bulletin épigraphique de la Gaule*, vol. II e sgg.; *Cultura*, vol. II e sgg.; *Rivista critica delle Scienze giuridiche e sociali*, anno I e sgg.; *Rivista italiana per le Scienze giuridiche*, vol. I e sgg.; *Giornale storico della letteratura italiana*, vol. III; *Bollettino di filologia classica*, anno I e sgg.; *Nuova Antologia*, anno XXXII e sgg.; *Rivista storica italiana*, vol. XVII.